
Voce e Morán: Città Nuova e la verità

Autore: Miriam Iovino

Intervista a Maria Voce e Jesús Morán, rispettivamente presidente e copresidente del Movimento dei Focolari, sull'importanza della formazione di una coscienza culturale aperta al dialogo.

Perché leggere le riviste e i libri di Città Nuova? Perché consigliarlo ad altri? Cosa c'è dentro le pagine che propone l'Editrice nata per un'intuizione della **fondatrice dei Focolari, Chiara Lubich**? Rispondono **Maria Voce e Jesús Morán**, rispettivamente **presidente e copresidente del Movimento**. «Difficile dire cosa mi appassiona, perché - afferma Maria Voce - guardo tutto di Città Nuova e comincio a leggerlo dall'ultima pagina e quando arrivo alla prima pagina, ricomincio a leggerlo per approfondire quello che mi appassiona di più». Città Nuova può aiutare le persone nella ricerca della verità dialogica? Per **Morán è possibile**. «Penso - afferma - che oggi sia più che mai attuale quello che diceva Paolo VI diversi anni fa: che il mondo soffre per mancanza di pensiero. Io credo che Città Nuova - sia la rivista, sia i libri - ci aiuti ad andare a fondo nelle questioni, a vederle nella loro purezza, nella loro profondità. E normalmente, quando si va a fondo nelle questioni, e si interpella l'uomo, ci si trova fundamentalmente d'accordo, perché la ricerca della verità è per tutti gli uomini uguale, è una passione... Tutte le pagine di Città Nuova cercano di andare a fondo nelle questioni per trovare quella matrice fondamentale che permette di incontrarci nella verità». [Guarda l'intervista video](#)